

Siracusa. Picchia la compagna incinta, in manette giovane romeno

Al culmine di una lite con la compagna, minorenni e incinta, la picchia, schiaffeggiandola al viso ripetutamente e tentando di sferrarle un calcio all'addome. In flagranza di reato i carabinieri hanno arrestato Costel Memet, 23 anni, romeno, incensurato, disoccupato. La giovane sarebbe riuscita a fuggire da casa, chiedendo aiuto ai carabinieri. Nemmeno il loro intervento avrebbe placato l'ira dell'uomo, che avrebbe tentato di scagliarsi contro i militari. La giovane, per fortuna, non ha riportato conseguenze gravi, ma traumi al volto giudicati guaribili in tre giorni dai medici dell'ospedale "Umberto I" di Siracusa.

Siracusa. Primo Maggio, controlli straordinari dei carabinieri: 19 denunce. Pugno di ferro contro gli ambulanti abusivi

Controlli capillari del territorio in occasione della festa del Primo maggio in provincia di Siracusa. Li hanno predisposti i Carabinieri della Compagnia di Siracusa nell'ambito dei servizi del Modello Trinacria, volto a garantire la sicurezza di residenti e turisti. A monitorare le

strade del capoluogo e delle aree limitrofe, 10 pattuglie con 21 carabinieri , in divisa e in borghese. con il supporto del Nucleo Cinofili Carabinieri di Nicolosi (CT) e con unità per la ricerca di armi e droga. Nel complesso, sono state controllate 147 persone, 124 mezzi, elevate 20 sanzioni amministrative per un importo complessivo pari ad euro 4.960 e 5 veicoli sono stati sottoposti a sequestro/fermo amministrativo, verificato il rispetto da parte di 45 persone delle misure restrittive e degli obblighi derivanti da misure di sicurezza in atto. Diciannove persone sono state denunciate ,a vario titolo: sei marocchini, alcuni con precedenti di polizia, sono stati sorpresi a bivaccare con tende indebitamente allestite su un campo di proprietà privata a Cassibile, venendo pertanto denunciati per invasione di terreni; un polacco di 30 anni ed un minore, entrambi residenti a Floridia, sono stati denunciati per detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente del tipo marijuana. Durante un controllo stradale i due sono stati trovati a bordo autovettura condotta da altra persona con la cinque grammi di marijuana suddivisi in cinque dosi avvolte nella carata stagnola e contenute in un involucro in cellophane occultato nella tasca del sedile anteriore. Un pregiudicato di Siracusa, ai domiciliari per rapina dal novembre del 2013, è stato denunciato per evasione poiché arbitrariamente allontanatosi dall'abitazione in cui sconta la misura restrittiva per raggiungerne un'altra senza essere stato preventivamente autorizzato; altri due siracusani sono stati denunciati per furto di energia elettrica avendo l'uno collegato abusivamente alla rete pubblica l'impianto elettrico della propria abitazione, l'altro per aver manomesso il contattore facendo registrare allo stesso consumi inferiori dell'84% circa. Sei persone, di età comprese tra i 20 ed i 37 anni, sono state denunciate per aver condotto i propri motocicli ed autovetture sprovvisti di patente di guida in quanto mai conseguita e, in un caso, poiché ritirata dalla Prefettura di Siracusa nel dicembre 2013; altri quattro soggetti, tutti giovanissimi sui 20 anni, sono stati segnalati alla Prefettura di Siracusa

quali assuntori di sostanze stupefacenti, essendo stata rinvenuta nella loro disponibilità, e per uso personale, marijuana per complessivi cinque grammi. Un 23 enne di Floridia è stato deferito all'A.G. per porto di coltello a serramanico di genere vietato, rinvenuto nella sua disponibilità durante un posto di controllo. Infine, un cittadino del Senegal, stanziato a Siracusa, è stato denunciato dai Carabinieri della Stazione di Cassibile per violazione della legge sulla protezione del diritto d'autore in quanto sorpreso dai militari operanti a vendere 285 cd e dvd contraffatti, privi del marchio SIAE. Sull'abusivismo in genere è stata concentrata l'azione dei Carabinieri, al fine di reprimere efficacemente il crescente fenomeno dei parcheggiatori e delle guide abusivi, dei venditori ambulanti e di coloro che non rispettano le concessioni e le prescrizioni delle licenze amministrative, specie per quanto attiene l'occupazione del suolo pubblico. I Carabinieri hanno costituito delle squadre in collaborazione con la polizia municipale di Siracusa per effettuare controlli in Piazza Duomo e nelle vie limitrofe di Ortigia, presso il Parco della Neapolis, nelle zone intorno al Santuario della Madonna delle Lacrime e dell'Ospedale. Nei confronti di cinque persone sono state elevate sanzioni per 860 euro complessivi, per vendita abusiva di oggettistica varia su banchetti improvvisati. I militari dell'Arma procederanno nei controlli di polizia amministrativa per l'intera stagione estiva al fine di prevenire anche le truffe ai turisti.

Siracusa. Martedì in

Consiglio Comunale il regolamento del Di Natale e quello del Decoro Urbano

Il Consiglio Comunale di Siracusa torna a riunirsi martedì 6 maggio alle 19. Cinque i punti all'ordine del giorno, tra cui spicca il secondo: l'approvazione del regolamento d'uso del campo scuola Di Natale. Se ne torna a parlare dopo alcune diatribe che hanno condotto ad una riscrittura parziale delle norme da cui è stata per il momento eliminata la parte che prevedeva un ticket d'ingresso alla struttura. Da segnalare anche il punto tre, che riguarda la modifica del regolamento di polizia municipale; il regolamento dei mercati del contadino (uno è stato recentemente chiuso, non senza polemiche, ndr) e l'approvazione del regolamento del decoro urbano.

Siracusa. Fermato presunto scafista

favoreggiamento dell'immigrazione clandestina. Con questa accusa l'Ufficio di Polizia di Frontiera Marittima, insieme al Gruppo Interforze per il Contrasto all'Immigrazione Clandestina della Procura della Repubblica di Siracusa hanno fermato Mostafa Hamza, 32 anni, tunisino, ritenuto lo scafista di uno degli ultimi sbarchi di migranti sulle coste della provincia. Denunciati anche un libico e un algerino.

Siracusa. Al via le visite alla Torre di Bosco Minniti, viaggio tra le "Torri d'Aretusa"

Sarà aperta al pubblico a partire da lunedì 5 maggio la Torre di Bosco Minniti, una costruzione del XIV secolo pressoché sconosciuta alla città perché inglobata all'interno di un condominio. La torre ospiterà una mostra. L'iniziativa, patrocinata dal Comune, frutto di una collaborazione tra la circoscrizione Akradina e il liceo artistico "Antonello Gagini", con il coinvolgimento dell'istituto comprensivo "Elio Vittorini", è stata illustrata stamani in conferenza stampa, presenti tra gli altri il vice sindaco, Francesco Italia, lo storico dell'arte, Michele Romano ed il consigliere di Akradina, Luigi Cavarra. La torre si trova in via Alessandro Specchi e mostra tutte le caratteristiche di una torre di avvistamento. Il suo volume è semplice, quasi un cubo di m.6,70 x 5,80 per lato e m. 6 di altezza, con un bellissimo portale ogivale (un pò distrutto) a conci radiali e una cornice con volute terminali. Sopra il portale una piccola apertura circolare con cinque fori a forma di croce, mentre nelle pareti laterali si trovano delle feritoie e finestre che danno luce all'interno costituito da un solo vano con volta a botte semicilindrica e una apertura laterale che conduce alla terrazza di avvistamento, rafforzata da merlature angolari. L'apertura della torre di Bosco Minniti al pubblico rientra nell'ambito di un progetto più ampio, "Le Torri di Aretusa", itinerario turistico culturale attraverso dei luoghi simbolo della Siracusa medievale. Lungo l'elenco dei siti inseriti nell'itinerario: dal Castello Maniace , attraverso le torri di

Ortigia, fino ai siti di Neapolis, Tiche, con la torre di Villa Modica; dalla torre della Pizzuta a quella di Targia.

Siracusa. Al via le visite alla Torre di Bosco Minniti, viaggio tra le "Torri d'Aretusa"

Sarà aperta al pubblico a partire da lunedì 5 maggio la Torre di Bosco Minniti, una costruzione del XIV secolo pressoché sconosciuta alla città perché inglobata all'interno di un condominio. La torre ospiterà una mostra. L'iniziativa, patrocinata dal Comune, frutto di una collaborazione tra la circoscrizione Akradina e il liceo artistico "Antonello Gagini", con il coinvolgimento dell'istituto comprensivo "Elio Vittorini", è stata illustrata stamani in conferenza stampa, presenti tra gli altri il vice sindaco, Francesco Italia, lo storico dell'arte, Michele Romano ed il consigliere di Akradina, Luigi Cavarra. La torre si trova in via Alessandro Specchi e mostra tutte le caratteristiche di una torre di avvistamento. Il suo volume è semplice, quasi un cubo di m.6,70 x 5,80 per lato e m. 6 di altezza, con un bellissimo portale ogivale (un pò distrutto) a conci radiali e una cornice con volute terminali. Sopra il portale una piccola apertura circolare con cinque fori a forma di croce, mentre nelle pareti laterali si trovano delle feritoie e finestre che danno luce all'interno costituito da un solo vano con volta a botte semicilindrica e una apertura laterale che conduce alla terrazza di avvistamento, rafforzata da merlature angolari. L'apertura della torre di Bosco Minniti al pubblico rientra

nell'ambito di un progetto più ampio, "Le Torri di Aretusa", itinerario turistico culturale attraverso dei luoghi simbolo della Siracusa medievale. Lungo l'elenco dei siti inseriti nell'itinerario: dal Castello Maniace , attraverso le torri di Ortigia, fino ai siti di Neapolis, Tiche, con la torre di Villa Modica; dalla torre della Pizzuta a quella di Targia.

Siracusa. Sfida a colpi di libri, è Bookmatch

Sabato 3 maggio prima edizione di "Bookmatch" il quiz a premi legato al mondo dei libri riservato agli studenti dei licei di Siracusa. A sfidarsi saranno squadre composte da venti elementi, scelti a rappresentare l'Istituto di appartenenza. I giocatori dovranno dimostrare di conoscere a fondo le opere elencate e parteciperanno a giochi di abilità e di memoria che verteranno esclusivamente sui titoli indicati. Il gioco si terrà nella piazzetta antistante la Biblioteca comunale, in via dei Santi Coronati. Bookmatch è organizzato da "VerbaVolant edizioni", dall'Associazione Biblios ed ha il patrocinio dell'assessorato alle Politiche culturali del Comune e la collaborazione della Biblioteca comunale e delle librerie della città.

Per l'assessore alle Politiche culturali, Alessio Lo Giudice "l'iniziativa corrisponde alla politica di formazione culturale che la nostra Amministrazione intende proporre, costruendo occasioni di crescita rivolte soprattutto alle nuove generazioni. Sul libro e sulla lettura, anche attraverso l'attività della Biblioteca comunale, intendiamo infatti investire in misura sempre maggior per fare in modo che il potenziale dei nostri giovani concittadini venga del tutto attivato a beneficio della comunità siracusana e della sua

crescita come centro di produzione culturale”.

Siracusa. Posti di blocco e controllo degli obiettivi sensibili, la polizia "setaccia" il territorio

Controllo del territorio da parte degli uomini delle Volanti della questura di Siracusa. Ieri, gli agenti ai comandi del dirigente Francesco Bandiera hanno effettuato tre posti di blocco e vigilato 8 obiettivi sensibili. Identificate 24 persone e controllati 15 veicoli. Denunciate tre persone. Due di queste, un giovane di 26 anni e uno di 22 devono rispondere di violazione dei domiciliari, mentre un 33enne è stato sorpreso alla guida di un'auto senza patente.

Siracusa. Posti di blocco e controllo degli obiettivi sensibili, la polizia "setaccia" il territorio

Controllo del territorio da parte degli uomini delle Volanti della questura di Siracusa. Ieri, gli agenti ai comandi del

dirigente Francesco Bandiera hanno effettuato tre posti di blocco e vigilato 8 obiettivi sensibili. Identificate 24 persone e controllati 15 veicoli. Denunciate tre persone. Due di queste, un giovane di 26 anni e uno di 22 devono rispondere di violazione dei domiciliari, mentre un 33enne è stato sorpreso alla guida di un'auto senza patente.

Siracusa. La storia di Seby e Domenico. Ieri sul cornicione, oggi a lavoro

Domenico e Seby oggi sono a lavoro. E' il primo maggio, per tanti un giorno festivo. Ma loro sono ben felici di essere lì, "a guadagnarci il pane", raccontano. Domenico e Seby si occupano del facchinaggio ai piani dell'hotel Des Etrangers. Ieri mattina erano lassù, sul cornicione. Pochi centimetri sotto i piedi e poi il vuoto. Aggrappati a un qualche spigolo, a gridare la disperazione per un posto di lavoro che stavano perdendo insieme ad altri sette colleghi. Ma loro, gli altri, sono rimasti sotto, nel piazzale. Doveva svolgersi così lo sciopero proclamato con la Fisascat Cisl. Appuntamento nelle prime ore del mattino. L'assemblea all'aperto, i volantini. Ma la protesta non sembrava incidere. Con la paura di ritrovarsi senza un posto di lavoro che faceva salire la rabbia fino a suggerire un'idea folle: arrampichiamoci lassù e gridiamo la nostra rabbia.

Domenico e Seby, che lunedì avevano ricevuto il telegramma che anticipava il licenziamento proprio a partire da oggi, si sono guardati. Hanno preso lo striscione che avevano preparato e si sono "intrufolati" all'interno. Fino al roof, la terrazza panoramica. Hanno scavalcato la ringhiera e legati con una

corda rimediata chissà come si sono piazzati lassù.

Ed è cominciata la paura. Di quanti hanno assistito col cuore in gola a quanto accadeva, dei soccorritori e di Domenico e Seby. "Dopo un'ora sul cornicione hanno iniziato a tremarmi le gambe", confessa Domenico, una moglie e due figlie di 5 e 12 anni. "Troppa tensione, lo spazio per i piedi era stretto e mi mancava un appiglio sicuro. Ho avuto paura di cadere, di perdere i sensi da un momento all'altro. Seby mi chiamava di continuo, per tenermi su". E quando sua moglie lo ha chiamato al cellulare perchè online era stata lanciata la notizia, ha trovato la forza di rassicurarla. "Le ho detto si stava sbagliando, che era tutto tranquillo. Piangeva e mi domandava 'cosa fai?' Ho cercato di calmarla", una mano al telefono l'altra ad un angolo tra un fregio e l'altro dell'artistico cornicione del Des Etrangers. Tornato a casa ha dovuto fornire un pò di spiegazioni. Anche alle figlie. "Le avevo accarezzate con lo sguardo quando verso le quattro del mattino ero uscito da casa per andare allo sciopero. Mi sono detto: devo portare a casa una buona notizia". Non pensava ancora che la paura di ritrovarsi senza un lavoro lo avrebbe portato ad un gesto clamoroso.

Come il suo collega Seby. "Dovevamo fare qualcosa che parlasse della nostra disperazione", racconta dopo la felice conclusione della vicenda. "Volevamo ottenere un risultato, dopo oltre dieci anni di lavoro non poteva finire così". E, forse con incoscienza, sono saliti sul cornicione. "Abbiamo sbagliato, mi spiace per tutte le persone che abbiamo fatto preoccupare. Lo abbiamo promesso anche alla Digos, non lo rifaremo più. Ma quando uno è disperato non è tanto lucido...", si giustifica dopo il clamore suscitato dalla loro azione eclatante. "Grazie a Dio oggi lavoro", quasi sussurra Seby.

Che insieme a Domenico ci tiene a ringraziare due persone. "La prima è Vera Carasi (segretaria della Fisascat Cisl, ndr) perchè in queste difficili settimane ci ha guidato, ci ha informato si è battuta con grande forza ed è stata dalla nostra parte, sempre. La seconda è il sindaco, Giancarlo Garozzo. Avevamo chiesto che facesse da garante di un

eventuale accordo con la società e lui, insieme al vicesindaco, si è precipitato per parlare con noi e conoscere da vicino il problema. Lo abbiamo apprezzato”.

Se per i nove addetti ai servizi ai piani, al facchinaggio e alla lavanderia il problema è stato risolto dopo la protesta di Seby e Domenico, continua la vertenza per gli altri nove lavoratori addetti alla ristorazione. Per loro l’offerta dell’azienda prevede la trasformazione del contratto da tempo indeterminato a part time stagionale. Una proposta messa in discussione dal sindacato e dai lavoratori che vedrebbero decurtati i loro stipendi di quattro mensilità. “Non faremo altre sciocchezze, ma se c’è da protestare anche per i nostri colleghi noi saremo là con loro”, anticipa Seby.